

Brolo: Op. “Wall Street”. Usura, 2 a giudizio, 5 con il rito abbreviato. Comune e Acib parte civile



Si è conclusa, davanti al Gup di Patti MARIA PINA SCOLARO, l'udienza preliminare relativa all'operazione "WALL STREET", scattata il 18 luglio 2007 ed eseguita dai carabinieri con l'arresto di alcune persone e la denuncia a piede libero di altre, tutte accusate di avere praticato usura, a vario titolo, dal 1994 al marzo 2007, fra Brolo, Piraino e S. Angelo di Brolo. Due sono i rinvii a giudizio (foto al centro uno di loro, ANTONINO CATANIA di S. Angelo di Brolo), 5 quelli che saranno giudicati, il 20 ottobre prossimo, con il rito abbreviato (tra di questi l'ex-presidente della Pro Loco di Brolo e personaggio cardine dell'inchiesta, ANTONIO RICCIARDO CALDERARO foto a sx e CONO LENZO, foto a dx, di S. Angelo di Brolo), quindi un non luogo a procedere ed una posizione rinviata. Al dibattimento si sono costituiti parte civile Acib e le amministrazioni comunali di Brolo e S. Angelo di Brolo.

Due rinvii a giudizio, 5 richieste di abbreviato ed un non luogo a procedere. Si è conclusa così, davanti al Gup del tribunale di Patti Maria Pina Scolaro (pm il Procuratore Rosa Raffa), l'udienza preliminare relativa all'operazione antiusura "Wall Street", scattata il 18 luglio 2007 ed inerente una serie di episodi che sarebbero accaduti dal 1994 al marzo del 2007 fra Brolo, Piraino e S. Angelo di Brolo. Le parti offese sarebbero state costrette a versare interessi usurari corrispondenti ad un tasso mensile oscillante dal 6 al 10%. In alcuni casi, artigiani e commercianti, per estinguere i debiti accumulati e lievitati a dismisura con gli interessi usurari, sarebbero stati costretti a cedere beni, a fornire materiale, eseguire lavori edili o artigianali. Indagate in tutto nove persone ma la posizione più pesante resta quella di Antonio Ricciardo Calderaro, di Brolo, che venne raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nel luglio 2007, quando ricopriva la carica di presidente della Pro Loco di Brolo, la cui sede, secondo gli inquirenti, era stata trasformata in una specie di sportello bancario a cui si rivolgevano imprenditori e artigiani in difficoltà economica. Il giudice Scolaro ha rinviato a giudizio Antonino Catania e Vincenzo Princiotto, entrambi di S. Angelo di Brolo mentre hanno scelto il rito abbreviato, che è stato fissato per il 20 ottobre prossimo, lo stesso Antonio Ricciardo Calderaro, Francesco Catalfamo, Antonino Lazzaro, Basilio Ricciardi e Cono Lenzo, tutti residenti tra Brolo, Piraino e S. Angelo di Brolo. Rinvia invece la decisione nei confronti di un altro indagato, Beniamino Milio, di Brolo, la cui posizione verrà valutata dopo il rito abbreviato, perché il capo d'imputazione per usura che gli viene contestato sarebbe stato commesso in concorso con il Ricciardo Calderaro. L'accusa per tutti è di usura. L'unico non luogo a procedere riguarda invece un commerciante di S. Angelo di Brolo, Salvatore Segreto, difeso dall'avvocato Francesco Cacciola, che è riuscito a dimostrare l'inconsistenza delle accuse formulate nei suoi confronti da una delle vittime. Oltre che sulle dichiarazioni

delle stesse vittime, le prove raccolte dai carabinieri della compagnia di Patti, che avviarono le indagini ed eseguirono il blitz dopo la firma del Gip di Patti sulle ordinanze di custodia cautelare richieste dalla pubblica accusa, rappresentano il risultato di lunghe indagini condotte anche con intercettazioni telefoniche ed ambientali. Oltre al reato di usura, Ricciardo Calderaro è accusato anche di avere svolto attività illegale di pubblica concessione di finanziamenti poichè non iscritto nell'apposito elenco previsto dalle normative vigenti. Il suo difensore, avvocato Carmelo Occhiuto, ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato con il deposito di una corposa perizia sul conti correnti effettuata dal dottor Pasquale Muscatello. Si sono costituiti parte civile al dibattimento l'Acib (associazione commercianti ed imprenditori brolesi) di Brolo, le amministrazioni comunali di Brolo e S. Angelo di Brolo e una delle vittime.